

DGpostacertificata

Da: comune.bertonico@pec.regione.lombardia.it
Inviato: martedì 12 agosto 2014 11:38
A: dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it
Oggetto: Prot. N.1008 del 20-03-2014 - PROCEDURA IMPATTO AMBIENTALE PROGETTO DERIVAZIONE IDROELETTRICA SUL FIUME ADDA . OSSERVAZIONI
Allegati: Prot_Par 0001008 del 20-03-2014 - Documentoderivaz.idroelettr..pdf



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
del Mare – Direzione Generale Valutazioni Ambientali
E.prot DVA – 2014 – 0026973 del 13/08/2014





Comune di Bertonico

Spettabile
**MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA
DEL TERRITORIO E DEL MARE**
D.G. PER LE VALUTAZIONI AMBIENTALI
C.A. DIRETTORE GENERALE
DOTT. MARIANO GRILLO
PEC: DGSalvanguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it

Spettabile
REGIONE LOMBARDIA
Direzione Generale Ambiente,
Energia e Reti Sviluppo Sostenibile
e Valutazioni Ambientali
Piazza Città di Lombardia n.1
20124 Milano
PEC: ambiente@pec.regione.lombardia.it

Oggetto: (ID_VIP:2590) - Procedura di Impatto Ambientale ai sensi dell'Art. 23 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. relativa al progetto "Derivazione idroelettrica sul fiume Adda a valle del nuovo ponte sulla S.S. 591", da realizzarsi nei Comuni di Bertonico e Ripalta Arpina (Cr). Proponente EDISON S.p.a. (Rif. S.I.L.V.I.A. NAZ 174-RL) Osservazioni .

In riferimento alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale di derivazione idroelettrica sul Fiume Adda, a valle del nuovo ponte sulla S.P. Cr ex S.S. 591 "Cremasca", da realizzarsi nei Comuni di Bertonico (LO) e Ripalta Arpina (CR), pervenuta la comunicazione dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, in data 27/11/2013 (prot 3593 del 28/11/2013), in merito all'esito positivo della procedibilità dell'istanza in oggetto presentata dalla Edison S.p.a., si osserva quanto segue:

-in merito all'ambito in cui la centrale, prevede la sua realizzazione, si può confermare che il tratto di Fiume interessato, è caratterizzato da pendenza dell'alveo sempre molto ridotta e ciò favorisce trasporto e sedimentazione del materiale; la morfologia che ne consegue è quella tipica di un corso d'acqua di pianura, con letto e meandri che si modificano nel loro andamento e sponde ben definite entro una piana alluvionale;

-le problematiche connesse alle acque dell'Adda sono legate anche alle numerose derivazioni per scopo irriguo, presenti e già autorizzate dalla Provincia di Lodi e Cremona da anni, per le quali dovrà essere garantita la priorità assoluta. Dalla documentazione presentata risulta verosimile la possibilità di innalzamento della falda legata all'aumento del livello dell'Adda per oltre 5 chilometri e del Serio per più di 4 chilometri. Questo potrebbe compromettere seriamente la coltivazione di alcuni terreni agricoli che si trovano a monte del progetto;



Comune di Bertonico

- l'impianto idroelettrico in progetto, si colloca a cavallo delle due Province di Lodi e Cremona tra i Comuni di Bertonico (Lo), Ripalta Arpina, Gombito e Montodine. Il sito oggetto di intervento presenta caratteristiche morfologiche molto particolari, non corrispondendo assolutamente alla descrizione che ne fanno gli estensori del progetto, parlando di un sito "antropizzato", dalle scarse peculiarità paesaggistico-ambientali. Siamo collocati in un sito morfologicamente unico e molto particolare, con la presenza di un'ansa pronunciata e quasi chiusa e non ci sembra proprio opportuno sfruttare un dislivello niente affatto naturale, ma creato da un taglio del meandro di circa 200 m. Il risultato certo sarà la modifica irreversibile della morfologia del Fiume, tema che viene evidenziato perfettamente anche dalla nota del Parco Adda Sud, peraltro già inviata anche al Ministero dell'Ambiente ed alla Regione Lombardia. Si auspica pertanto che il disposto della normativa regionale espliciti il suo effetto assolutamente cogente;

- dovrà essere fatta una analisi completa circa le confluenze dei corsi d'acqua che interessano il tratto, contemplando almeno la presenza dei principali corsi come il Fiume Serio, la Roggia Videscola (non considerata nel S.I.A.), ed il Canale Scolmatore Serio Morto, soprattutto con riferimento alla qualità dell'acqua dei corpi idrici confluenti;

- dovrà essere considerato il sito interessato anche dal punto di vista ambientale, infatti tutto il Fiume Adda rientra e nella Rete Ecologica Regionale: un' "infrastruttura" ecologica multifunzionale finalizzata soprattutto al collegamento fra le aree a maggiore naturalità, allo scambio genetico delle specie vegetali ed animali. Inoltre poco distante dall'ipotesi di insediamento della centrale idroelettrica insiste nel nostro territorio il Sito di Interesse Comunitario (SIC) "Morta di Bertonico".

Queste sono zone dove la naturalità dei luoghi è visibile, tangibile e fruibile in tutti i suoi aspetti, tanto che tutte le Amministrazioni coinvolte, sia territoriali, come i Comuni, e Provinciali, in questi anni hanno investito risorse molto importanti, in modo sensibile ed attento, per creare e promuovere una fruizione sostenibile di tutto questo territorio.

Nel settembre del 2013 è stato inaugurato l'attracco fluviale di Bertonico, finalizzato ad una fruizione del fiume soprattutto dal punto di vista didattico e stiamo verificando dei percorsi ciclopedonali per rendere possibile la connessione tra navigazione e percorsi sulla biodiversità. Il lavoro fatto dal Consorzio Navigare l'Adda insieme ai Comuni e alle Province ha permesso di mettere a regime rete di fruizione turistica efficace e sostenibile. Se davvero il progetto della centrale vedesse la sua realizzazione, tutto questo verrebbe pregiudicato, in quanto il pontile di Gombito andrebbe "in secca" e quello di Bertonico non sarebbe più funzionale. La conca di navigazione prevista non servirebbe assolutamente a niente;

-in generale l'analisi condotta risulta parziale, lacunosa ed assai limitata. Dal punto di vista delle problematiche geomorfologiche e delle dinamiche evolutive fluviali, bisognerà analizzare, soprattutto nel tratto sotteso, come la sola portata del DMV, impatterà sulla falda e poiché l'intervento prevede anche un taglio di meandro, come questo andrà ad impattare sulle dinamiche fluviali sia a monte che a valle dell'area. E soprattutto in caso di piena, o di magra, cosa succederebbe al meandro "tagliato"? Soprattutto, come ribadito anche dalla comunicazione dell'AIPO, vista la evidente particolarità geomorfologica del tratto fluviale, non è accettabile la modellazione idraulica eseguita (monodimensionale a fondo fisso), perché non descrive esaurientemente le dinamiche di interesse per la valutazione della compatibilità dell'intervento ai sensi delle vigenti normative



Comune di Bertonico

Oltre a questo facciamo notare che i dati sui quali è stato basato lo studio sono dati conoscitivi bibliografici, e non dati e documentazione disponibili secondo gli ultimi studi fatti, anche alla luce dell'ultima piena del 2002, che ha provocato ingenti danni al territorio, ai suoi abitanti e alle attività agricole. Ricordiamo che sarebbe necessario fare uno studio relativo alla "zona bagnata" del fiume, nel tratto sotteso, con la sola presenza del DMV, in alveo;

- trattandosi di un'opera di sbarramento con un volume d'invaso superiore a 100.000 mc, il progetto è assoggettato alla Legge Regionale n.8 del 23 Marzo del 1998 e pertanto il progetto dovrà essere corredato da tutta la prevista documentazione, in particolare da uno studio idraulico, in caso di ipotetico collasso della traversa. Ricordiamo l'esigenza, in materia di protezione civile, di un piano d'emergenza specifico;

- con riferimento agli aspetti di carattere paesaggistico, si chiede che questo aspetto venga adeguatamente approfondito, infatti il taglio artificiale del meandro produrrà una "involuzione", da meandro a lanca, e poi a "morta". Qui senza il passaggio dell'acqua corrente, si formerà una vegetazione sia di basso che alto fusto, che necessiterà di controllo e manutenzione, soprattutto in presenza di piene. E' chiaro che questo provocherà problemi di sicurezza dovuti a materiale legnoso, anche galleggiante, ed essenze in alveo, che potrebbero pregiudicare il necessario deflusso delle acque;

- con riferimento al canale di restituzione della centrale, si dovrà valutare l'impatto che il flusso continuo d'acqua, che inciderà perpendicolarmente, avrà sulla sponda gombitese, che in quel punto si trova ad una quota decisamente bassa, e non difesa. Oltretutto nel S.l.A., non si fa la minima menzione sul fatto che a circa 200m da questo punto si trovi il "lago di cava" ATE g9, autorizzato dalla Provincia di Cremona. E' scontato cosa potrebbe succedere, in questo punto in caso di piena! In occasione dell'ultima piena del 2002, queste zone sono state completamente allagate, e creare le condizioni per un varco al Fiume sarebbe davvero un "vulnus" pericolosissimo per la sicurezza del territorio.

- in data 12 febbraio 2014 il Consiglio Comunale di Bertonico ha approvato all'unanimità una delibera che esprime preoccupazione e contrarietà all'intervento proposto da Edison S.p.A.

Proprio per tutte queste considerazioni, e per l'assenza di un parere sia dell'AIPO che dell'Autorità di Bacino, ritenuti fondamentali, nonché vincolanti, noi esprimiamo **PARERE NEGATIVO**.

Distinti saluti.



Il Sindaco

Verusca Bonvini